



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,  
Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

Zona Valdera - Provincia di Pisa

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA**

**Deliberazione Numero 23 del 16/03/2020**

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE VALDERA E L'ADOZIONE DI MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE DEL PERSONALE DIPENDENTE DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di Marzo, alle ore 15:30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, a seguito di convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CARMASSI DARIO	Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO	Sindaco di Buti	P
ALDERIGI CRISTIANO	Sindaco di Calcinaia	P
CECCHINI ARIANNA	Sindaco di Capannoli - Presidente	P
TERRENI MIRKO	Sindaco di Casciana Terme Lari	P
GHERARDINI MARCO	Sindaco di Palaia	P
FRANCONI MATTEO	Sindaco di Pontedera	P

In relazione al DL 6/2020 ed alle relative disposizioni attuative ed in particolare, all'art. 1 lett. q) i lavori della Giunta si svolgono in videoconferenza con alcuni membri ed in particolare:

- in sede n. 2 componenti :

CECCHINI ARIANNA	Sindaco di Capannoli - Presidente
TERRENI MIRKO	Sindaco di Casciana Terme Lari

- in videoconferenza n. 5 componenti:

CARMASSI DARIO	Sindaco di Bientina
LARI ALESSIO	Sindaco di Buti
ALDERIGI CRISTIANO	Sindaco di Calcinaia
GHERARDINI MARCO	Sindaco di Palaia
FRANCONI MATTEO	Sindaco di Pontedera

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 36 dello Statuto, il Segretario Generale dell'Unione Valdera Dott. Paola Maria La Franca, la quale si accerta dell'identificazione dei partecipanti nonché della possibilità che coloro che partecipano in videoconferenza possano interagire durante la seduta, ricevere atti e trasmettere atti.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera Arianna Cecchini.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA N. 10 DEL 16/03/2020 AD OGGETTO: INDIRIZZI PER LA GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE VALDERA E L'ADOZIONE DI MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE DEL PERSONALE DIPENDENTE DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

#### **Decisione :**

La Giunta dell'Unione Valdera:

- conferma per quanto riguarda l'Unione Valdera le attività indifferibili da rendere in presenza come individuate dal Presidente con proprio decreto n. 10 del 13/03/2020
- rinvia a provvedimenti dei singoli Comuni, già adottati o in corso di adozione, per quanto concerne l'individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza per tali Enti;
- da indirizzo ai Dirigenti affinché adottino idonee misure organizzative finalizzate a garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d del D.P.C.M. del 04/03/2020 in tutti gli dell'Unione Valdera nonché affinché sia assicurata la presenza di soluzioni disinfettanti all'esterno degli uffici, a disposizione sia degli utenti che dei dipendenti degli uffici medesimi;
- da indirizzo ai Dirigenti di privilegiare, rispetto ad altre forme, la fruizione di periodi di congedo ordinario per quei singoli dipendenti assegnati ad attività afferenti a servizi al momento interessati da provvedimenti di sospensione o comunque interessati da significativa riduzione del carico di lavoro in modo da garantire riserve di personale in caso di prolungata durata dell'emergenza sanitaria in corso;
- da indirizzo ai Dirigenti, fermo restando quanto stabilito al punto precedente e la garanzia delle attività indifferibili da rendere in presenza, di procedere ad effettuare l'individuazione le attività per le quali può essere attivato il c.d. lavoro agile quale modalità alternativa di espletamento della prestazione lavorativa, da effettuarsi secondo le modalità di cui all'allegato 1 della presente delibera *"Disciplinare per l'adozione del lavoro agile (smart working), parte integrante e sostanziale della stessa;*

- da atto che in ogni caso le prestazioni di lavoro agile potranno, senza eccezioni, essere assentite solo in presenza di garanzia della sicurezza informatica dei dati in possesso dell'Unione Valdera e dei Comuni aderenti;
- dà atto che le misure di cui al presente atto, di natura contingente, avranno efficacia fino al giorno 3 aprile 2020;
- dispone che l'approvazione delle presenti misure non comportino maggiori oneri rispetto a quelli già assunti per il funzionamento dell'ente.

### **Motivazione:**

Con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, è stato dichiarato, per sei mesi, e dunque fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

A seguito dell'evolversi dell'emergenza sono stati emanati una serie di decreti, in particolare il DPCM 8/03/2020, DPCM 9/03/2020 ed in ultimo il DPCM 11/03/2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il DPCM 08/03/2020 all'articolo 1, comma 1, lettera e) raccomanda ai datori di lavoro pubblici di promuovere, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando l'applicazione del lavoro agile.

Il "richiamo" al lavoro agile diviene più stringente con il DPCM 11/03/2020, che all'art. 1 comma 6 stabilisce: *“Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 08/03/2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22/05/2017 n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”*.

L'intento perseguito è quello di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici ed evitare il loro spostamento non pregiudicando al contempo lo svolgimento dell'attività amministrativa. A tal fine le amministrazioni sono chiamate:

1. ad individuare le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili da rendere **in presenza**, per le quali adottare forme di rotazione dei dipendenti (per garantire un contingente minimo) assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;
2. ad adottare il lavoro agile quale modalità ordinaria di lavoro e a promuovere strumenti alternativi quali la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, recupero ore, delle ferie pregresse etc.

Con la Direttiva n. 2/2020, in linea con il DPCM 11/03/2020, il Ministro della pubblica amministrazione ha fornito ulteriori indicazioni quali:

- *“Le amministrazioni, considerato che [...] la **modalità ordinaria** di svolgimento della prestazione lavorativa è **il lavoro agile**, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando **forme di rotazione** dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento”*;
- *“Ferma restando [...] per le attività che, per loro natura **non possono essere oggetto di lavoro agile**, le amministrazioni, nell'esercizio dei propri poteri datoriali, adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro”*;

- [...] “come già chiarito nella citata circolare n. 1 del 2020, si ricorda la possibilità di ricorrere alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, il dipendente si renda disponibile ad utilizzare **propri dispositivi**, garantendo in ogni caso adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni.

Con Decreto del Presidente dell'Unione Valdera n. 10 del 13/03/2020, sono state individuate le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili da rendere in presenza.

Al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica, ed in particolare la tutela del personale dipendente, con quella della garanzia della continuità dell'attività all'azione amministrativa e della garanzia dei diritti dei cittadini, si rende necessario individuare modalità semplificate e temporanee di accesso al lavoro agile, per il restante personale (complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro).

Rilevato che tali misure rivestono un carattere di assoluta urgente primaria importanza nella logica del “restare a casa”, in assenza di una pregressa disciplina interna in materia, si approva il disciplinare per le modalità semplificate e temporanee di accesso al lavoro agile, dando nel contempo sia immediato avvio, per tutto il personale dipendente (non operante nell'ambito delle attività individuate con gli atti citati), alla possibilità di presentare richiesta, sia mandato al personale Dirigenziale o responsabile di strutture apicali (secondo l'organizzazione dell'ente) di procedere con immediatezza a tutti i necessari provvedimenti funzionali a darvi operatività.

#### **Adempimenti a cura dell'ente Unione Valdera:**

Il segretario verbalizzante provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line del presente atto e a comunicarne l'avvenuta pubblicazione ai Capigruppo consiliari dell'Unione.

Il Servizio proponente provvederà :

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Unione Valdera nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);
- allo svolgimento di ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto e alla sua attuazione;
- a trasmettere informazione alle RSU e OO.SS.

#### **Esecutività:**

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

#### **Riferimenti normativi (richiamo alle norme cui il presente atto fa riferimento)**

##### **a - Generali:**

D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 48 D.Lgs. n. 267/2000 per le competenze della Giunta;

Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla eseguibilità delle deliberazioni della Giunta.

D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento del funzionamento della Giunta Unione Valdera

D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'art. 14 comma 27 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n.122;

art. 2, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni – Autonomie Locali e articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n.146 come modificati ed integrati dall'art.1 e 2 della legge 11 aprile 2000, n.83;

Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

CCNL Funzioni locali

Art. 5, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.L. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012 (cd. spending review), ai sensi del quale per tutto ciò che concerne l'organizzazione degli uffici è prevista la sola informazione ai sindacati.

#### **b - Specifici:**

- Statuto dell'Unione Valdera;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e ministro per le pari opportunità;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 in materia di lavoro agile;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1° giugno 2017 in materia di Lavoro Agile;
- Ordinanza 21 febbraio 2020 del Ministero della Salute, relativa ad "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25.02.2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020;
- Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Circolare n. 1/2020 del 04/03/2020 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa e indirizzata a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/2000";
- Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 6 del 2 marzo 2020 (per come modificata da Ordinanza n.10) - "Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Revoca ordinanza n. 5/2020";

- Ordinanze del Presidente della Regione Toscana n. 7 del 4 marzo 2020; n. 8 del 6 marzo 2020 ; n. 9 del 8 marzo 2020 e n. 10 del 10 marzo 2020;
- Direttiva 1/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020";
- Direttiva n.2/2020 del Ministro della pubblica amministrazione "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- DPCM 11/03/2020, DPCM 9/03/2020, DPCM 8/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Deliberazione della G.U. n. 89 del 6 settembre 2019 con cui è stato eletto il nuovo Presidente dell'Unione Valdera.
- Decreto del Presidente dell'Unione n. 7 del 02/03/2020 con il quale viene conferito la proroga dell'incarico di Dirigente dell'Area Affari generali, Area Servizi sociali e educativi nonché la funzione di coordinamento Tecnico-operativo dell'Unione Valdera e la funzione di vice-segretari.

**Ufficio Proponente:**

Area Affari generali - Servizio Finanziario e Personale

Responsabile procedimento: Nieri Maurizio

Telefono 0587 299596

e.mail serviziopersonale@unione.valdera.pi.it

---

La Giunta dell'Unione Valdera procede quindi alle votazioni della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 37 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta  
Arianna Cecchini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Paola Maria La Franca/ ArubaPEC S.p.A.